

LA POSTA DI DON *Luigi*

Schianno 01.01.2023

COMUNICAZIONE URGENTE

Nella Comunità di Lozza le Associazioni Waf , la Protezione Civile e altre sigle , fanno una raccolta di generi di prima necessità a favore **dei paesi colpiti dall'alluvione**. **La raccolta si conclude il 28 maggio**.

MATERIALI RICHIESTI coperte, sacchi a pelo-prodotti per l'igiene personale-intimo nuovo-alimenti a lunga conservazione

PER I BAMBINI matite e pennarelli-quaderni.

Ci si può rivolgere a Massimina Poretti 3272852541

OCCHI APERTI

Ho conosciuto Lina Battaglion, **mamma del diacono Claudio** ,alla Messa delle 18 a Gazzada che lei ha frequentato fino a qualche mese fa. Ho partecipato al suo **funerale** svoltosi a Morazzone giovedì 18 maggio scorso nella tarda mattinata.

Alla concelebrazione eucaristica, presieduta dal Parroco don Stefano, ha predicato il figlio.

“Mia mamma mi diceva spesso **OCCHI APERTI**”

È un po' il tema del vangelo dei discepoli di Emmaus ascoltato domenica 21 maggio, Gesù apre gli occhi della fede ai due viandanti sfiduciati, il richiamo di Lina vale anche per tutti noi. La frase certamente aveva dei contenuti "subliminari" condivisi tra madre e figlio, che a noi sfuggono.

Al funerale ha partecipato anche un **diacono permanente** che veniva da Pieve Emanuele:"...ammiro questa **testimonianza di fraternità** diaconale" gli ho detto.

Claudio ha voluto che noi tre sacerdoti partecipassimo al **pranzo** che aveva organizzato a Gazzada per i suoi familiari venuti dal Veneto. In un contesto di affetti familiari ho conosciuto la vicenda dei suoi Genitori.

Il papà Reno (ma per tutti "Renio") nato a Caorle (Venezia) nel 1930 , era venuto molto presto nel Varesotto e lavorava alla Mazzucchelli di Castiglione Olona. Durante la sua giovinezza avanzata incominciò a pensare di formare famiglia.

Un collega gli propose di interessarsi di una brava ragazza del suo paese **Lina**, che era un buon partito... (...prendi moglie e buoi dei paesi tuoi...)... Iniziò uno scambio epistolare ben condiviso da entrambi le parti. Lina ,nata a Costabissara (Vicenza), anche lei del 1930, di cognome era Battaglioni, in predica il figlio aveva detto "nomen est omen...il nome è già un programma" infatti la signora era molto decisa.

Renio, dopo qualche mese di reciproche lettere, decise di andare a conoscerla. Lei si fece trovare alla stazione ferroviaria e quando lui scese dal treno, con un gesto molto spontaneo gli corse incontro e lo prese a braccetto...al primo incontro emerge lo stile" Battaglioni".

"Mio padre ,**quando mi raccontava l'episodio**, diceva che aveva capito... affare fatto..."

Claudio è tornato diverse volte nella chiesa di Costabissara dove si sono sposati suoi Genitori. Recentemente il Parroco, avendo saputo che aveva ricevuto l'ordinazione diaconale, lo ha invitato a predicare e lui ha iniziato la predica dicendo:" **sono emozionato** nel dover predicare nella chiesa in cui si sono sposati i miei Genitori".

...l'emozione è arrivata fino al giorno del funerale della mamma

"...scusatemi ,ho perso il foglio della predica..." ma possiamo dire tutti che senz'altro questa **mamma è contenta** di suo figlio.

PS:la "predica" era stata investita da un vortice d'aria (...anticipo della Pentecoste...?) ed era finita sotto il divano.. però si sa , lo diceva sempre la mia zia Rosetta, "**la casa nasconde ma non ruba**".

Magari qualche lettore ritrova in questo racconto traccia di ciò che è capitato anche ai suoi Genitori...

AVE MARIA PER LA PACE E PER I PAESI ALLUVIONATI

A presto don Luigi

Don Luigi Milani